

Buona sera a tutti, questo è stato un anno particolare per le nostre realtà confraternali.

L'Arcivescovo, domenica 12 maggio ha invitato, presso la Basilica Cattedrale di Trani, tutte le Arciconfraternite e Confraternite dell'Arcidiocesi per il secondo incontro diocesano.

In seguito all'incoraggiante esperienza dello scorso anno, vissuto a Bisceglie, caratterizzata dalla numerosa e vivace adesione dei vari sodalizi, l'Arcivescovo ha voluto rilanciare questo evento.

Il motto è stato lo stesso dell'anno scorso: "Confraternite dal cuore sinodale".

E proprio sullo sfondo di questa felice stagione sinodale della Chiesa, si inseriscono due segni che hanno caratterizzato l'incontro:

1. L'emanazione del nuovo Statuto diocesano delle Confraternite, strumento fondamentale per il buon funzionamento della vita confraternale.

L'Arcivescovo ha ritenuto che lo Statuto, emanato da Mons. Cassati nonché le successive modifiche apportate da Mons. Pichiéri, necessitasse di un aggiornamento e una revisione profonda, alla luce di un nuovo linguaggio e di nuove indicazioni del magistero della Chiesa, per colmare lacune e precisare molteplici elementi che rafforzano la vocazione sinodale dei sodalizi.

L'Arcivescovo per la promulgazione del nuovo Statuto si è avvalso di un gruppo di lavoro che ha elaborato alcuni orientamenti e soluzioni tecniche per la modifica della carta statutaria, tenuto conto delle indicazioni e dei preziosi suggerimenti offerti dalla Confraternite, consultate per la circostanza.

2. Nella stessa assemblea, i priori hanno sottoscritto la "Carta dei valori sinodali delle confraternite" che è stata l'espressione più spontanea e immediata del camminare insieme delle Confraternite verso quella meta che Papa Francesco ha fissato per tutti: «Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio».

I Priori, sulle base delle proposizioni formulate dagli stessi sodalizi, si sono impegnati tra l'altro a:

- riappropriarsi della propria identità sinodale;
- camminare insieme in comunione e corresponsabilità con l'ascolto dell'altro e tutti all'ascolto dello Spirito;
- ravvivare la spiritualità in fraternità
- essere sentinelle sul territorio e tradurre il vissuto di fede in impegno culturale, gelosi delle proprie tradizioni, garantendo il futuro dei sodalizi con rinnovato slancio, avendo sempre in Cristo il punto di riferimento e la meta.

Questa Carta dei Valori sottoscritta da tutti i priori, in rappresentanza dei loro sodalizi, è un vero e proprio patto tra le varie confraternite dinanzi alla Chiesa diocesana, rappresentata dal suo Pastore.

Infatti è volontà del nostro Arcivescovo, di inserire sempre più i sodalizi nel vivo della vita pastorale della chiesa diocesana, incrementando il senso di partecipazione e corresponsabilità, i quali sono principi strutturalmente appartenenti al DNA di queste associazioni di fedeli che vantano un'antica tradizione.

La scommessa è quella di riscoprire il patrimonio spirituale specifico di questi nostri sodalizi coniugandolo con la stagione sinodale odierna e le sfide che il mondo oggi propone.